

PROTOCOLLO/CRITERI  
GENERALI MISURE DI  
SICUREZZA ANTICOVID 19

**SERVIZI PER L'INFANZIA E  
ADOLESCENZA**

PREMESSA

Il DPCM 17 maggio 2020 - all'allegato 8 - riporta le Linee guida adottate dal Dipartimento per le Politiche della famiglia presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri aventi ad oggetto: "Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19".

L'ordinanza n. 55 del 5/6/2020 del Presidente della Regione Campania – all'allegato C- in ossequio alle linee guida ministeriali, ha disciplinato , per il territorio regionale, i tempi ed i modi di riattivazione dei centri estivi per infanzia e fino all'adolescenza .

Il Comune è tenuto ad approvare, preliminarmente all'avvio di qualsivoglia attività, i progetti presentati dagli operatori di settore che intendono riaprire i servizi di che trattasi, per ,poi, trasmettere gli elenchi dei soggetti autorizzati, all'ASL di competenza.

Il Comune di Striano, facendo proprie le direttive nazionali e regionali con delibera GC n° \_\_\_\_ del\_\_\_\_ , approva il presente protocollo di sicurezza che dovrà essere presentato, e sottoscritto per accettazione, unitamente al progetto, da ogni operatore di settore che intenda avviare il servizio (che dovrà sottoscriverlo in segno di conoscenza e accettazione).

**PROGETTO**

Il progetto indica

- Il calendario giornaliero e settimanale di apertura agli utenti con indicazione del tempo dedicato alle attività in presenza degli utenti, il tempo precedente all'avvio del servizio (necessario ad organizzare le attività) e successivo alla conclusione del servizio (necessario al riordino , igiene e sanificazione). *(Es. dalle 7:00 alle 8:00 tempo antecedente per organizzazione attività; dalle 8:15 alle 13:15 tempo dedicato alle attività in presenza dei minori; dalle 13.30 alle 15.30 tempo successivo dedicato al riordino ecc).*
- Il numero dei bambini accolti, rispetto agli spazi a disposizione. In merito a questo punto, il rapporto tra personale e minori dovrà essere di:

- 1) 1:5 per bambini da 0 a 5 anni;
- 2) 1:7 per bambini da 6 a 11 anni
- 3) 1: 10 per ragazzi da 12 a 17 anni.

Si garantisce la formazione di gruppi stabili di minori in rapporto agli stessi operatori: questi ultimi rimangono gli stessi e accompagnano gli stessi bambini per tutta la durata del percorso estivo, con divieto di intersezioni tra gruppi e scambio di operatori.

La pianta e planimetria della struttura impiegata con indicazione di tutti gli spazi a disposizione, con specificazione di tutti gli ambienti funzionali utilizzati, anche per singoli gruppi di minori con rispettivi animatori. L'utilizzo degli spazi tiene in considerazione la prima regola base: il distanziamento di almeno 1 metro, considerando anche lo spazio di movimento. Pertanto, l'accoglienza massima del numero dei minori viene determinata dalla di Si favoriscono le attività all'aperto, ma in caso di attività svolte al chiuso, vengono privilegiate attività che non determinano contatto. In caso di attività sportive, il distanziamento personale, se al chiuso, viene raddoppiato in due metri anziché uno; vengono privilegiati giochi individuali e non di gruppo. La distanza del metro viene garantita anche nelle aree di movimento, di passaggio, negli spazi comuni tipo corridoi e percorsi di entrata o uscita. Allo stesso modo, viene effettuata la rimodulazione dei posti a sedere e degli arredi da utilizzare sempre in linea con la regola del metro di distanza. In ogni caso, tutti gli ambienti chiusi vengono fatti aerare con assidua frequenza.

- Tempi di svolgimento di ogni singola attività nell'arco della giornata con specificazione se la stessa riguarda tutti i minori presenti o, in caso di organizzazione di minori in gruppi, tempo di svolgimento di ogni attività per gruppo. Ciò dovrà essere indicato con chiarezza, mediante anche la predisposizione di un prospetto riassuntivo, con indicazione dell'inizio e della fine di ogni attività e, ogni volta, dovrà essere previsto, di routine, il lavaggio delle mani e sanificazione degli spazi utilizzati, in caso di successivo uso da parte di un altro gruppo.
- Il numero degli operatori impiegati con l'indicazione di un coordinatore.
- Specifica progettualità elaborata ad hoc in caso di minore diversamente abile.

## MODALITA' OPERATIVE

Il gestore , oltre a quanto sopra indicato, garantisce le seguenti prescrizioni obbligatorie:

- **Igienizzazione e sanificazione:** tutti i soggetti coinvolti nel servizio, dagli operatori, ai minori, agli amministrativi ecc. adottano la regola di lavare con assidua frequenza le mani o con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica. A tal proposito, la struttura è dotata di *dispencer* di soluzione idroalcolica all'ingresso, all'uscita ed in tutti i luoghi accessibili da più aree . Ogni attrezzatura (es. giocattoli, giochi ...) dopo essere stata utilizzata da un gruppo, viene sanificata prima del riutilizzo da parte di altri minori. La pulizia dei servizi igienici, in particolare, viene più volte garantita durante lo svolgimento delle attività e, poi, a fine giornata. Per la detersione delle mani viene utilizzato sapone

liquido e dovranno essere utilizzati materiali usa e getta (es. asciugamani monouso di carta). Vengono previste modalità di igienizzazione e sanificazione degli ambienti più approfondite considerando anche, quotidianamente, maniglie di porte, finestre e fontane, corrimano, interruttori, pulsantiere, fotocopiatrici, tastiere ecc.

In caso di utilizzo di condizionatori, è obbligatoria la pulizia periodica, in modo particolare dei filtri e l'adozione di un piano di manutenzione degli stessi. Non viene mai utilizzata la modalità riciclo. Nel caso di non utilizzo dei condizionatori, come già anticipato, viene garantita la areazione naturale con ricambio di aria ogni 20 minuti in ogni ambiente chiuso.

- **Accoglienza:** viene individuata una zona "accoglienza" oltre la quale dovrà essere vietato l'accesso agli accompagnatori e genitori. Per evitare il formarsi di assembramenti, vengono organizzati turni di entrata ed uscita scaglionati. È raccomandato che gli accompagnatori non superino l'età di sessant'anni. È previsto, quindi, che nella richiesta di partecipazione al campo estivo i genitori dichiarino chi accompagni il bambino.
- **Misure precauzionali:** ogni giorno ad ogni soggetto che ha accesso al campo estivo, sia esso un operatore, un minore, un accompagnatore viene rilevata la temperatura corporea.

La struttura è dotata di una strumentazione adatta e di personale specificatamente dedicato, almeno nella prima fase di ingresso, a questa attività. Si precisa che, per accedere al campo estivo, NON è dovuto alcun certificato medico rilasciato dal pediatra. Tutti i soggetti che frequentano il campo estivo (gestori, operatori, famiglie) sono tenuti a monitorare lo stato di salute non solo personale ma anche familiare. In caso di sintomi da sospetto Covid 19, corre l'obbligo di informare immediatamente e contattare l'Asl.

Tutti i partecipanti al campo estivo, compresi i minori a partire dai sei anni, sono tenuti ad indossare la mascherina.

- **Informazione:** il gestore, al fine di rendere note le misure precauzionali adottate, dispone di adeguata e opportuna segnaletica, facilmente riconoscibile sia dagli adulti accompagnatori che, soprattutto dai bambini. In particolare, è previsto l'uso di pittogrammi in grado di essere immediatamente percepiti dai bambini, per esempio per il distanziamento nei posti a sedere, per gli arredi, per i luoghi di sosta come ingresso e uscita, per i corridoi. Inoltre, è necessario che, prima dell'avvio del servizio, il gestore, unitamente agli operatori ed alle famiglie dei minori partecipanti, sottoscrivano un accordo in cui venga formalizzato il rispetto delle regole di gestione del servizio finalizzate al contrasto al Covid 19 da parte di tutte e tre le parti attrici.
- **Particolari misure:** in caso di minori diversamente abili, non è prescritto l'utilizzo della mascherina. Nel contempo, però, per gli operatori addetti, possono essere previsti ulteriori dispositivi di protezione occorrenti all'uso. Allo stesso modo, per i centri per l'infanzia in cui vi è l'accoglienza di minori al di sotto dei sei anni per i quali non è previsto l'uso della mascherina, sono garantiti ulteriori dispositivi di protezione quali ad esempio la vestizione, guanti in nitrile ecc. Similare precauzione viene prevista per gli operatori amministrativi, se del caso, all'ingresso della struttura, per i quali deve essere prevista inoltre, barriera protettiva di plexiglass e guanti. Nel caso in cui la struttura si approvvigioni di materie dall'esterno, viene elaborato un calendario di forniture con orari

scaglionati e orario di consegna diverso da quello in cui il centro è operativo.

Nel caso in cui si sospetti la presenza di un positivo Covid 19 nella struttura, va immediatamente isolato , va contattato il 118 e/o l'Asl competente, così come va effettuato il tracciamento dei contatti per sorveglianza attiva. Nel caso in cui il sospetto sia un lavoratore, quest'ultimo deve comunicarlo immediatamente al datore di lavoro ed interrompere l'attività lavorativa. È necessario che ogni struttura sia dotata di un kit protettivo, completo di tutti i dispositivi di sicurezza occorrenti in caso di sospetto caso Covid 19.

Resta inteso che per tutto ciò non espressamente indicato nel presente protocollo, si richiama integralmente e sostanzialmente l'ordinanza n. 55 del 5/6/2020 del Presidente della Regione Campania e le Linee guida approvate all'allegato 8 del DPCM del 17 maggio 2020 che il gestore è tenuto a conoscere e rispettare.